



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA MAGGIO 2026

OMAGGIO

Alfred Hitchcock

RETROSPETTIVA

Michel Gondry

DHARAMSHALA INT'L FILM FESTIVAL

Viaggio in India

SALONE OFF

Cinema greco



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

A maggio il cinema Massimo propone un lungo viaggio che si dipana tra linguaggi e geografie del cinema, intrecciando grandi maestri con autori visionari. Un percorso pensato per accompagnare il pubblico tra epoche e stili differenti, in un dialogo continuo tra memoria e innovazione, tra il fascino intramontabile dei classici e le forme più libere e sperimentali del cinema contemporaneo.

Il cuore della programmazione è dedicato a Alfred Hitchcock, di cui presentiamo dodici tra i suoi film più celebri, realizzati a Hollywood. Un'occasione preziosa per gustare sul grande schermo l'eleganza formale e la tensione narrativa di un autore che ha ridefinito il rapporto tra spettatore e immagine, trasformando ogni inquadratura in un dispositivo di suspense e ogni storia in un'esperienza immersiva. Da *I sabotatori* a *L'uomo che sapeva troppo*, da *La donna che visse due volte* all'immane *Psycho*.

Michel Gondry e la sua creatività visionaria animeranno una retrospettiva che si offre come l'altro cuore pulsante della programmazione di maggio. Al regista di *Eternal Sunshine On a Spotless Mind* e di *Be Kind Rewind* il Museo attribuirà il premio "Stella della Mole" il 28 maggio. La cerimonia sarà preceduta da una masterclass che si offre un'occasione unica per condividere il suo processo creativo e il suo modo di concepire il cinema come spazio di libertà espressiva.

Il viaggio prosegue verso terre lontane con un focus dedicato ai film indiani girati in Himalaya, realizzato in collaborazione con il Dharamshala International Film Festival fondato nel 2012 dai registi Ritu Sarin e Tenzing Sonam: una selezione che mette in dialogo cinema indipendente e il territorio, raccontando storie sospese tra natura, spiritualità e trasformazioni sociali, dove il paesaggio diventa parte integrante della narrazione.

Infine, uno sguardo sul presente con un breve ciclo sul cinema greco contemporaneo, inserito nell'ambito del Salone Off, che restituisce la vitalità e la complessità del giovane cinema ellenico, vitale e originale sia in termini di storie, sia nelle forme narrative che propone.

Grazia Paganelli, Carlo Chatrian

In copertina: *Se mi lasci ti cancello* di Michel Gondry



Sommario

02 Prossimamente in sala 1 e 2

04 Omaggio
Alfred Hitchcock

07 Dharamshala Int'l Film Festival
Viaggio in India

09 Salone Off
Cinema greco

10 Retrospettiva
Michel Gondry

14 v.o.
Il grande cinema in versione originale

15 Cinema indipendente
Hundreds of Beavers

I Leoni di Venezia
Arrivederci ragazzi

16 Retrospettiva
My Name Is Orson Welles

17 Doc.
Nella colonia penale

Cinema e psicoanalisi
Tra il somatico e lo psichico: i (nuovi) teatri dell'isteria

18 A schermo pieno
Eni nel cinema italiano

Made in Italy
Il cinema italiano sottotitolato in inglese

19 Anime musicali
La musica nell'animazione giapponese

20 Proiezioni per le scuole

25 Cine VR

26 Calendario

28 Eventi



www.facebook.com/cinemamassimo



instagram.com/cinemamassimo.torino/

SALA UNO - SALA DUE

In programma



SNCCI al cinema Massimo

Prosegue la collaborazione tra Museo Nazionale del Cinema e Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. I critici del Sncci, associazione affiliata alla *Fédération internationale de la presse cinématographique* nata nel 1971 per valorizzare, difendere e divulgare la funzione culturale della critica cinematografica, presenteranno alcuni dei film programmati al Cinema Massimo. I critici si alterneranno in sala per introdurre titoli in prima visione e di particolare valore artistico e autoriale. La squadra è composta da Carlo Griseri, fiduciario della sezione Piemonte e Valle d'Aosta, Alessandro Amato, Christian D'Avanzo, Andreina Di Sanzo, Fabrizio Dividi, Giuseppe Gariazzo, Giorgio Manduca, Massimo Quaglia, Davide Stanzione e Fabio Zanello.

Ogni martedì, un critico introdurrà uno degli spettacoli delle 18.00/18.30 in programma nelle sale di prime visione

Alessandro Abba Legnazzi/Clementina Abba Legnazzi/Gaia Vincenzi

Leila

(Italia 2025, 64', DCP, col.)

Alessandro Abba Legnazzi e la figlia di nove anni Valentina si trovano nella casa di montagna da cui nel passato Giada, la madre, è partita un mattino sancendo definitivamente la separazione dal marito. Anche se il tempo è passato, la ferita è ancora aperta e Alessandro, valente disegnatore, realizza una storia in cui la mamma risulta rapita dalla perfida Regina delle acque. Padre e figlia dovranno entrare in azione per salvarla e salvarsi dai propositi della pericolosa nemica.

🕒 **Mar 5, h. 20.30 – Al termine incontro con Alessandro e Clementina Abba Legnazzi**

Mer 6, h. 16.00

Roland Sejko

Film di Stato

(Italia 2025, 78', DCP, col.)

Dalla fine della Seconda guerra mondiale e per oltre quarant'anni, la storia dell'Albania si intreccia indissolubilmente con quella di un solo uomo: Enver Hoxha, che ha guidato il Paese attraverso alleanze effimere e rotture radicali, fino a condurlo all'isolamento totale. Film di Stato racconta quei quarant'anni di regime comunista albanese attraverso le immagini che il potere ha prodotto per raccontare sé stesso. Costruito interamente con materiali d'archivio spesso inediti – film di propaganda ufficiali, riprese dai fondi riservati o privati della nomenclatura – il film è un viaggio in immagini e suoni all'interno di un regime che fece del cinema uno strumento di potere.

Cosa sono capaci di raccontare oggi quelle stesse immagini?

🕒 **Mar 12, h. 20.30 – Al termine incontro con Roland Sejko**

Mer 13, h. 16.00/Gio 14, h. 18.30

Marco Bellocchio

La balia

(Italia 1999, 108', DCP, col.)

Roma, primi del Novecento: il professor Ennio Mori, affermato medico che si occupa di malattie mentali, e la moglie Vittoria hanno un bambino. Il parto è molto difficile, e l'avvenimento mette ben presto in crisi il rapporto tra i coniugi: il neonato non si attacca al seno della madre e Vittoria comincia a soffrire una sorta di distacco e mancanza d'amore. Mori si decide allora a prendere una balia e la scelta cade su Annetta, una ragazza siciliana fiera e volitiva, sposata con un uomo agli arresti per motivi politici. Annetta in breve tempo stabilisce col bambino un rapporto di grande intimità e fisicità, mentre Vittoria cade in un'angoscia sempre più profonda che infine la spinge a lasciare la casa e il marito.

🕒 **Mar 19, h. 20.30**



Omaggio

Alfred Hitchcock

2 - 19 maggio

Dodici film del maestro del brivido Alfred Hitchcock tra quelli realizzati negli Stati Uniti all'interno del sistema produttivo hollywoodiano. Opere che hanno in comune un instancabile analisi dei meccanismi dell'animo umano, oltre che del linguaggio cinematografico, raffinato e più che mai sperimentale.



I sabotatori (Saboteur)

(Usa 1942, 108', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

Alla vigilia della Seconda guerra mondiale, Barry Kane (Robert Cummings) resta vittima di un'esplosione in una fabbrica di aeroplani. Viene ingiustamente accusato di sabotaggio, ma, grazie all'ingegno, riesce a sfuggire alla polizia e mettersi alla ricerca del vero colpevole, che fugge in cima alla Statua della Libertà in una scena rimasta famosa.

🕒 Sab 2, h. 16.00/Sab 16, h. 18.30

L'ombra del dubbio (Shadow of a Doubt)

(Usa 1943, 108', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

Lo zio Charlie (Joseph Cotten) torna nella casa di famiglia: tutti sono entusiasti del suo ritorno, a partire dalla giovane nipote (Teresa Wright). Quest'ultima, inizialmente affascinata dal suo carisma, molto presto sospetterà che dietro a quel fare così elegante si nasconda un animo violento e malato. Hitchcock sfrutta al meglio le grandi abilità di Joseph Cotten per dipingere un personaggio ambiguo, diabolico e magnetico al tempo stesso.

🕒 Sab 2, h. 18.30/Lun 18, h. 16.00

Io ti salverò (Spellbound)

(Usa 1945, 117', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

La psichiatra Constance Peterson (Ingrid Bergman) lavora in una clinica il cui direttore sta per andare in pensione anticipata a causa di un esaurimento nervoso: il sostituto è il talentuoso Anthony Edwards (Gregory Peck). Si scoprirà che il nuovo dottore è in realtà John Ballantine, un uomo che soffre di amnesia e che crede di aver ucciso il vero dott. Edwards. Constance, ormai innamorata di lui, cercherà di aiutarlo a guarire grazie alla psicanalisi.

🕒 Dom 3, h. 18.00/Dom 17, h. 16.00

Notorius - L'amante perduta

(Usa 1946, 101', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

Figlia di una spia tedesca, la bella Elena (Alicia nella versione originale, interpretata da Ingrid Bergman) viene chiamata dai servizi segreti americani a indagare su un gruppo di simpatizzanti nazisti in Sud America. La donna accetta perché innamorata dell'agente Devlin (Cary Grant) che andrà in missione con lei in Brasile. Qui verrà costretta ad avvicinare il capo dell'organizzazione nemica.

🕒 Lun 4, h. 16.00/Dom 17, h. 18.30

Nodo alla gola (Rope)

(Usa 1948, 80', Hd, col., v.o. sott. it.)

Brandon Shaw (John Dall) e Philip Morgan (Farley Granger), due giovani studenti, strangolano con una corda un loro coetaneo e nascondono il cadavere in un vecchio baule. Poco dopo inizia una festa a cui prendono parte parenti e amici del ragazzo ucciso, oltre al professore Rupert Cadell (James Stewart) esponente di alcune curiose teorie sull'omicidio. Alfred Hitchcock aveva un sogno: girare un film intero in un unico piano-sequenza. Ci riuscì in parte realizzando undici piani-sequenza spesso collegati come se non ci fosse un reale stacco.

🕒 Lun 4, h. 18.30/Sab 16, h. 20.45

Gli uccelli (Birds)

(Usa 1963, 120', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

Melania Daniels raggiunge la deliziosa Bodega Bay per rivedere Mitch Brenner, di cui si è innamorata dopo un fugace incontro a San Francisco. Qui viene aggredita da un gabbiano. Si tratta solo del primo caso: Bodega Bay verrà presa d'assalto da volatili sempre più aggressivi e minacciosi. Riflessione pessimista, apocalittica di Hitchcock, la più grave accusa contro la nostra società materialista, alla quale non accorda che poche speranze prima della catastrofe.

🕒 Lun 11, h. 18.15/Ven 15, h. 16.00

L'altro uomo (Strangers on a Train)

(Usa 1951, 101', b/n, v.o. sott. it.)

Durante un viaggio in treno, il campione di tennis Guy Haines (Farley Granger) e Bruno Anthony (Robert Walker), un miliardario che non sopporta il padre autoritario, fanno conoscenza. Il secondo propone al primo un folle scambio di favori: Bruno ucciderà la moglie di Guy se questi, in cambio, ammazzerà il suo odiato genitore. Tratto da un romanzo di Patricia Highsmith e sceneggiato da Raymond Chandler alla sua unica collaborazione cinematografica con Hitchcock.

🕒 Lun 11, h. 20.45/Lun 18, h. 18.30

Il delitto perfetto (Dial M for Murder)

(Usa 1954, 105', Hd, col. v.o. sott. it.)

Tony (Ray Milland) e Margot (Grace Kelly) sono una coppia sposata e infelice: lui vive alle spalle della moglie, lei è innamorata di un altro uomo. Il divorzio sarebbe la rovina per Tony, che pensa così di ucciderla con un piano apparentemente perfetto. Girato in formato stereoscopico che Hitchcock usò con oculatezza e ricorrendo a frequenti inquadrature dal basso per le quali aveva fatto costruire una buca in modo che la macchina da presa fosse al livello del pavimento.

🕒 **Mar 12, h. 15.45/Mar 19, h. 18.00**

L'uomo che sapeva troppo (The Man Who Knew Too Much)

(Usa 1956, 120', Hd, col., v.o. sott. it.)

Una famiglia come tante, in vacanza in Marocco, si trova invischiata in un complotto internazionale che ha come fine l'omicidio, a Londra, di un importante uomo di stato. Il dottor Ben McKenna (James Stewart) e sua moglie Jo (Doris Day) finiscono così per essere coinvolti in una losca vicenda di cui non colgono le proporzioni mentre i terroristi rapiscono il figlio della coppia per intimare il loro silenzio sui fatti di cui sono venuti a conoscenza.

🕒 **Mar 12, h. 18.00/Mar 19, h. 20.30**

La donna che visse due volte (Vertigo)

(Usa 1958, 128', Hd, col, v.o. sott. it.)

Scottie (James Stewart), un ex detective da poco dimessosi dalla polizia, viene chiamato da un suo vecchio compagno di college per sorvegliare la moglie Madeleine (Kim Novak). La donna, incantevole e tormentata, s'identifica con la bisnonna materna, che si è suicidata a ventisette anni: esattamente l'età di Madeleine. Scottie inizierà a pedinarla nel tentativo di capire l'origine delle sue ossessioni.

🕒 **Mer 13, h. 16.00/Lun 18, h. 20.30**

Intrigo internazionale (North By Northwest)

(Usa 1959, 136', Hd, col., v.o. sott. it.)

Durante una giornata come tante, il pubblicitario Roger Thornhill (Cary Grant) viene scambiato per un "altro uomo" e sequestrato da due uomini che lo portano fuori città. Arrivato sul posto viene accusato dal suo rapitore di crimini che non ha commesso. Il tema dello scambio di persone e dell'innocente ingiustamente accusato, più volte sviscerato da Hitchcock, trova qui il suo apice e il pieno compimento.

🕒 **Mer 13, h. 18.30/Lun 17, h. 20.30**

Psyco

(Usa 1960, 109', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

Marion Crane (Janet Leigh), giovane e affascinante segretaria di un'agenzia immobiliare in Arizona, ruba 40.000 dollari di proprietà di un ricco cliente della sua piccola azienda. Dopo un lungo viaggio in automobile, si ferma per riposarsi al Bates Motel: il proprietario, Norman (Anthony Perkins), è un giovanotto introverso che vive insieme alla madre oppressiva in un'inquietante villa sulla collina accanto al motel.

🕒 **Ven 15, h. 18.30/Sab 16, h. 16.00**

Dharamshala Int'l Film Festival

Viaggio in India

5-10 maggio

DIFF on the Road è un'iniziativa che si svolge durante tutto l'anno promossa dal Dharamshala International Film Festival (DIFF) che porta il cinema indipendente al pubblico e alle comunità al di fuori della sua sede di Dharamshala. Attraverso proiezioni curate che si tengono durante tutto l'anno, il programma offre l'opportunità di sperimentare film diversi e di grande impatto al di fuori del festival e coltiva reti più ampie di solidarietà e sostegno reciproco nel panorama del cinema indipendente.

Il Dharamshala International Film Festival (DIFF), fondato nel 2012 dai registi Ritu Sarin e Tenzing Sonam, promuove il cinema contemporaneo, l'arte e i media indipendenti nell'Himalaya indiano. Nato come spazio pubblico apartitico per consentire alla variegata comunità di Dharamshala di entrare in contatto attraverso il cinema, il DIFF riunisce da quindici anni registi e spettatori provenienti da tutto il mondo. Noto per la sua programmazione audace e il vivace scambio culturale, è oggi considerato uno dei principali festival cinematografici dell'India.

DIFF
DHARAMSHALA
INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL

DIFF
ON THE
ROAD



Rajan Kathet /Sunir Pandey

No Winter Holidays (Dhorpatan)

(Nepal/South Korea/Romania 2023, 79', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ratima e Kalima, rivali da sempre, sono state incaricate di occuparsi del loro villaggio ormai deserto. Giunte ormai al tramonto della loro vita, devono mettere da parte il passato e aiutarsi a vicenda per sopravvivere a un inverno lungo e rigido.

🕒 **Mar 5, h. 16.00/Ven 8, h. 16.00**

Stanzin Dorjai Gyal/Christiane Mordelet
The Shepherdess of the Glaciers
 (India/Francia 2016, 74', DCP, col., v.o. sott. it.)

Tsering è una pastora che vive con il suo gregge sulle alture della valle di Gya-Miru, nel Ladakh. A 50 anni, è la più giovane del suo villaggio a condurre le sue 350 capre e pecore durante la transumanza in questa regione dell'Himalaya, situata tra i 4000 e i 6000 metri sul livello del mare. Una vita dura e precaria, spesso solitaria, messa alla prova da condizioni climatiche difficili, non impedisce a questa piccola donna di cantare, ridere e filosofeggiare.

🕒 **Mar 5, h. 18.00/Ven 8, h. 20.30**

Amir Bashir
The Winter Within (Maagh)
 (India/Francia/Qatar 2022, 99', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nella città di Srinagar, Nargis cerca il marito scomparso, Manzoor, finché non è costretta a tornare, senza speranza, al suo villaggio natale. Con un piccolo aiuto da parte di un uomo del posto, Yaseen lavora in silenzio a un tessuto di squisita fattura. Ma la quiete dell'inverno del Kashmir è come il silenzio di un cimitero, in attesa di essere squarciata da ciò che giace sepolto al suo interno.

🕒 **Mar 5, h. 20.30/Ven 8, h. 18.00**

T. Tashi Gyalthang/S. Tseten/T. Sonam/R. Sarin/T. Tsetan Choklay
State of Statelessness
 (India/Usa 2024, 106', DCP, col., v.o. sott. it.)

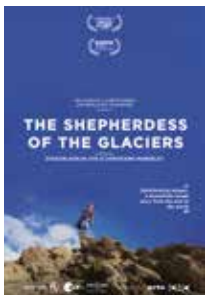
In ciascuna di queste quattro storie, i personaggi sono in attesa di partire o desiderosi di tornare, intrappolati in uno stato di limbo che continua a far vacillare il terreno sotto i loro piedi. Uniti dall'esilio, il Drung Tibetan Filmmakers' Collective – le cui storie collegano India, America e Vietnam – racconta di sorelle separate che si ritrovano attraverso la perdita, di vecchie relazioni deformate dalla distanza e di un ritorno a casa che porta alla scoperta di un segreto di famiglia sepolto. In questi racconti personali ed emotivamente complessi, la tradizione – sotto forma dell'antica arte buddista della pittura thangka, dei momo e dei rituali – incontra la creazione quotidiana di miti.

🕒 **Mer 6, h. 16.00/Dom 10, h. 16.00**

Pushpendra Singh
The Shepherdess and the Seven Songs
 (India 2020, 96', DCP, col., v.o. sott. it.)

In parte allegoria, in parte studio etnografico e in parte fiaba femminista, il film usa il dispositivo narrativo delle canzoni popolari locali - sette, per essere esatti - per descrivere la protagonista - Il mondo interno ed esterno di Laila.

🕒 **Mer 6, h. 18.30/Dom 10, h. 18.30**



Salone Off

Cinema greco



9-12 maggio

Per celebrare la Grecia Paese Ospite d'Onore al Salone del Libro, in collaborazione con il Consolato Generale Onorario della Grecia a Torino e la Fondazione Ellenica di Cultura proponiamo una breve ricognizione del giovane cinema ellenico, attraverso tre film che ne mostrano la vitalità tanto in termini tematici quanto in termini estetici.



Araceli Lemos
Holy Emy
 (Grecia/Francia/Usa 2021, 111', Hd, col., v.o. sott. it.)

Quando la loro madre torna nelle Filippine, due giovani sorelle, Emy e Teresa, vengono lasciate sole ad Atene, dove iniziano a percorrere strade separate alla ricerca della propria identità.

Teresa, viene accolta dalla Chiesa Cattolica Carismatica Filippina. Emy, invece, è attratta dalla casa di Mrs. Christina, un'anziana donna greca che pratica una medicina alternativa. Emy esplora le forze e le abilità misteriose dentro di lei e deve imparare a vivere da sola la sua vita.

🕒 **Sab 9, h. 16.00/Mar 12, h. 20.30**

Georgis Grigorakis
Digger
 (Grecia/Francia 2020, 101', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un western contemporaneo su un contadino che vive e lavora da solo in una fattoria nel cuore di una foresta montana nel nord della Grecia. Da anni combatte contro un mostro industriale in espansione che sta dissodando la foresta, disturbando la rigogliosa flora e minacciando la sua proprietà. Eppure, la minaccia più grande arriva con l'improvviso ritorno del suo giovane figlio, dopo una separazione durata vent'anni. Sotto lo stesso tetto, i due si affrontano a viso aperto, con la natura come unico testimone.

🕒 **Sab 9, h. 18.15/Dom 10, h. 20.30**

Jacqueline Lentzou
Moon, 66 questions
 (Grecia/Francia 2021, 108', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dopo anni di lontananza, Artemide è costretta a tornare ad Atene a causa delle precarie condizioni di salute del padre. Scoprire il segreto che lui aveva tenuto nascosto le permette di comprenderlo come mai prima d'ora e, di conseguenza, di amarlo sinceramente per la prima volta.

🕒 **Sab 9, h. 20.30/Lun 11, h. 16.00**

Retrospektiva

Michel Gondry

20-31 maggio

Dal 22 al 31 maggio la Scuola Holden ospita per la prima volta in Italia l'**Usine de Films Amateurs**. Ispirato al film *Be Kind Rewind*, questo laboratorio gratuito è aperto a tutti quanti vogliano tuffarsi nell'universo di Michel Gondry, progettando e realizzando un cortometraggio. Come naturale contrappunto a questo progetto, il cinema Massimo rende omaggio al geniale regista francese con una retrospettiva dei suoi film.



Human Nature

(Francia/Usa 2001, 96', Hd, col., v.o. sott. it.)

Le vicissitudini di uno scienziato ossessivo, di una naturalista e dell'uomo che scoprono, nato e cresciuto allo stato selvatico. In qualità di scienziato, Nathan addestra l'uomo selvaggio alle regole del mondo, a cominciare dalle buone maniere. L'amante di Nathan, Lila, lotta per preservare il passato scimmiesco dell'uomo, che rappresenta una libertà invidiabile per la maggior parte delle persone.

🕒 Mer 20, h. 16.00/Mer 27, h. 18.30

Se mi lasci ti cancello (Eternal Sunshine of the Spotless Mind)

(Usa 2004, 108', Hd, col., v.o. sott. it.)

Joel (Jim Carrey) e Clementine (Kate Winslet) sono una coppia molto innamorata. Un giorno però, la ragazza, stanca della sua relazione ormai in fase di declino, decide di farsi asportare dalla mente la parte relativa alla storia con Joel. Il giovane, una volta venuto a conoscenza di questo fatto, sceglie di fare altrettanto ma durante il procedimento cambia idea. Gondry, si avvale del geniale sceneggiatore Charlie Kaufman per dare vita ad un'opera originale, dal sapore dolce-amaro. Oscar per la miglior sceneggiatura originale.

🕒 Mer 20, h. 18.00/Mar 26, h. 20.30

L'arte del sogno (La science des rêves)

(Francia 2007, 100', Hd, col., v.o. sott. it.)

Stéphane (Gael García Bernal) torna a Parigi dal Messico con la speranza di poter svolgere un lavoro creativo: in realtà, la sua occupazione sarà molto più monotona del previsto e il ragazzo potrà dare sfogo alla propria fantasia soltanto nel mondo dei sogni. Conosce la sua vicina di casa, Stéphanie (Charlotte Gainsbourg), di cui s'innamora, ma conquistarla non sarà così facile.

🕒 Mer 20, h. 20.30/Mar 26, h. 18.00

Be Kind Rewind - Gli acchiappafilm

(Francia/Usa 2008, 102', Hd, col., v.o. sott. it.)

Durante l'assenza del vecchio proprietario di una videoteca (Danny Glover), l'imbranato commesso (Mos Def) e il suo amico pasticciere (Jack Black) smagnetizzano accidentalmente tutte le VHS. Per rimediare, decidono di girare una versione artigianale delle pellicole perdute, da *Ghostbusters - Acchiappafantasma* ad *A spasso con Daisy*, riscuotendo un inaspettato successo.

🕒 Gio 21, h. 16.00/Sab 30, h. 20.30

La spina nel cuore (L'épine dans le coeur)

(Francia 2009, 86', DCP, col., v.o. sott. it.)

Michel Gondry racconta la vita di sua zia Suzette, insegnante in una scuola elementare per diversi anni e presenza fondamentale nell'infanzia del regista. Un *home-movie* dal forte valore personale in cui Gondry può rimettere al centro la riflessione sull'artigianalità del (suo) cinema.

🕒 Gio 21, h. 18.00/Lun 25, h. 18.00

The Green Hornet

(Usa 2011, 120', Hd, col., v.o. sott. it.)

Britt Reid (Seth Rogen) è un editore che, con l'aiuto del fido Kato (Jay Chou), di notte diventa Green Hornet, giustiziere mascherato. Tratto da una fortunata serie radiofonica andata in onda nel 1936, cui seguì una serie tv in cui Kato era interpretato da Bruce Lee.

🕒 Ven 22, h. 16.00/Mer 27, h. 20.30

The We and the I

(Usa 2012, 103', Hd, col., v.o. sott. it.)

Ultimo giorno prima delle vacanze scolastiche: gli studenti di un liceo del Bronx salgono sullo stesso autobus prima di salutarsi per la pausa estiva. Gli attori del film sono ragazzi che hanno partecipato a un workshop con il regista francese, in cui hanno raccontato le loro esperienze di vita quotidiana: dando vita alla sceneggiatura di *The We and the I*, un progetto che si muove direttamente sul confine tra realtà e finzione.

🕒 Ven 22, h. 18.30/Ven 29, h. 16.00



Microbo & Gasolina (Microbe et Gaseoil)

(Francia 2015, 104', DCP, col., v.o. sott. it.)

Daniel, detto "Microbo", è un adolescente introverso e sensibile, incapace di dichiararsi a una sua compagna di scuola e dotato di un buon talento per il disegno. L'arrivo nella sua classe dello stravagante Théo, detto "Gasolina", con cui stringe presto amicizia, lo sprona a dare una scossa alla sua vita. Con lui partirà per una folle vacanza lungo la Francia a bordo di una... casetta a quattro ruote.

🕒 Sab 23, h. 16.00

🕒 Gio 28, h. 20.00 (Sala 1) Il film sarà introdotto da Michel Gondry

Il libro delle soluzioni (Le livre des solutions)

(Francia 2023, 102', DCP, col., v.o. sott. it.)

Mark (Pierre Niney) è un regista squattrinato alle prese con un progetto alquanto problematico: nessuno, infatti, sembra voler credere nel suo prossimo film. Per lavorare in autonomia, sfuggendo alle rigidità della casa di produzione, l'autore prova a rifugiarsi da una sua vecchia zia (Françoise Lebrun) con il gruppo di lavoro a lui più fedele per cercare di portare a compimento la sua opera.

🕒 Sab 23, h. 18.15/Ven 29, h. 18.30

Is the Man Who Is Tall Happy?

(Francia 2013, 88', DCP, col., v.o. sott. it.)

Una serie di conversazioni tra Michel Gondry e il celebre linguista Noam Chomsky. Il regista non si è limitato a realizzare un semplice documentario: Gondry ha scelto la strada dell'animazione per dare vita a un prodotto decisamente più personale e meno scolastico nella messinscena. Il disegno diventa un modo per rendere più accessibili alcuni concetti espressi dal grande pensatore-filosofo e, allo stesso tempo, aprire a una forma più ampia e innovativa del concetto di "documentario a interviste".

🕒 Sab 23, h. 20.30/Sab 30, h. 16.00

Maya, donne-moi un titre

(Francia 2024, 60', DCP, col., v.o. sott. it.)

Michel Gondry, per tenersi in contatto con la figlia Maya, che vive all'estero, crea storie animate partendo da spunti di sceneggiatura spontanei (un titolo, una frase) suggeriti da lei. Con carta colorata, forbici, nastro adesivo e una macchina fotografica, si imbarca in un progetto creativo e collaborativo, trascinando Maya nel mondo delle storie fantastiche!

🕒 Dom 24, h. 16.30/Dom 31, h. 16.30

Maya, donne-moi un autre titre

(Francia 2025, 63', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il principio è sempre lo stesso: tutto è fatto a mano. Michel Gondry offre quasi un manuale per realizzare il proprio film d'animazione fatto in casa, ma il suo universo e il suo talento non hanno eguali. Vale la pena guardare le avventure di Maya, anche solo per ammirare la meticolosità del suo lavoro. Il regista disegna, ritaglia e incolla i personaggi e gli scenari che anima con le sue mani.

🕒 Dom 24, h. 18.00/Dom 31, h. 18.00

François Nemeta

A letto con Michel Gondry (In Bed with Michel Gondry)

(Francia 2023, 80', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel corso di una notte insonne l'eccentrico cineasta francese Michel Gondry discute delle sue influenze, dei suoi sogni e dei suoi incubi e rivela i segreti del suo originale e impareggiabile processo creativo, deciso a mettersi a nudo una volta e per tutte davanti all'obiettivo del suo amico e assistente François Nemeta.

🕒 Dom 24, h. 20.30/Sab 30, h. 18.30

Michel Gondry, Do It Yourself

(Francia 2023, 80', DCP, col., v.o. sott. it.)

Partendo da una lunga intervista, realizzata sulla base di entusiasmanti materiali d'archivio e delle testimonianze degli artisti che popolano le sue opere, il documentario ci introduce all'universo marginale e artigianale di un funambolo dei sogni, del tempo e dei ricordi; un'opera che porta nella sua carne, con orgoglio, il mondo disturbato che descrive.

🕒 Lun 25, h. 16.00/Dom 31, h. 20.30

Mood Indigo - La schiuma dei giorni

(Gran Bretagna/Francia/Belgio 2013, 132', Hd, col, v.o. sott. it.)

Colin (Romain Duris), un ricco parigino, s'innamora di Chloe (Audrey Tatou), una ragazza dalla delicata bellezza. I due presto si sposano, ma la ragazza contrae una malattia tanto grave quanto poetica. Una ninfea inizia a crescerle nei polmoni e l'unica terapia possibile è quella di circondare costantemente la paziente con fiori freschi. Colin darà fondo a tutte le sue risorse nel disperato tentativo di salvare la bellissima moglie. Tratto dal romanzo di Boris Vian del 1947.

🕒 Lun 25, h. 20.30/Mer 27, h. 16.00



V.O.

Il grande cinema in versione originale

7, 14 maggio



Óliver Laxe
O Que Arde
(Spagna 2019, 86', DCP, col., v.o. sott. it.)

In prigione per aver appiccato un incendio, Amador viene finalmente rilasciato e torna nel suo villaggio natale, immerso nelle foreste della Galizia. Ad attenderlo c'è l'anziana madre e la scarsa popolazione locale. Amador si rende utile, aiuta a gestire le mucche nella fattoria, e conosce la veterinaria Elena che sembra curiosa di lui. Tutt'intorno la foresta è una presenza viva, che sembra combattere gli alberi di eucalipto trapiantati dall'Australia. Fino all'arrivo del prossimo incendio, che regola e sconvolge la vita del posto.

🕒 **Gio 7, h. 16.00/18.00/20.30**



Neeraj Ghaywan
Homebound - Storia di un'amicizia in India
(India 2025, 119', DCP, col., v.o. sott. it.)

Shoib e Chandan, due ragazzi indiani rispettivamente musulmano e dalit, tentano come migliaia di altri giovani un concorso pubblico per diventare poliziotti e avere una vita dignitosa. Un anno dopo, ancora senza responso, sono ogni giorno vittime di discriminazioni e finiscono per dividersi quando Chandan ottiene finalmente il posto, mentre Shoib è costretto a lavorare come galoppino in un ufficio. Il primo è realista, ama la studentessa Sudha e vorrebbe costruire una casa per i genitori; il secondo è invece idealista, combattivo e legatissimo alla sua terra.

🕒 **Gio 14, h. 16.00/18.15/20.30**

Cinema indipendente

Hundreds of Beavers

1° maggio

Commedia epica slapstick indipendente statunitense diretta da Mike Cheslik al suo debutto alla regia di un lungometraggio e scritta da Cheslik e Ryland Tews. Concepito come una parodia di *The Revenant* e dei film di sopravvivenza, ha la forma del cinema muto ed è stato girato con un budget ridotto nelle zone rurali del Wisconsin e del Michigan e distribuito in autonomia negli Stati Uniti. I castori e la maggior parte degli altri animali presenti nel film sono stati interpretati da attori in costumi da mascotte.

Mike Cheslik
Hundreds of Beavers
(Usa 2022, 108', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Nel XIX secolo, un venditore di acquavite di mele, ubriaco fradicio, perde la sua attività in un incendio e si ritrova bloccato nella natura selvaggia. Con la fame che lo tormenta, dovrà sopravvivere in un paesaggio invernale surreale invaso dai castori ed escogitare trappole ingegnose per restare in vita e conquistare il cuore della donna che ama.

🕒 **Ven 1, h. 16.00/18.30**

I Leoni di Venezia

Arrivederci ragazzi

1°, 3 maggio

Un viaggio nel cinema mondiale attraverso i film che hanno vinto il Leone d'oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dal 1932 ad oggi, riscoprendo cinematografie, tendenze, movimenti, sperimentazioni, rivoluzioni culturali e artistiche che hanno lasciato tracce preziose nel presente.

Il senso, dunque, è quello di tornare indietro nel tempo raccogliendo alcuni tra i film che hanno condizionato l'evoluzione del cinema e dei festival, che hanno saputo (e sanno farlo tuttora) farsi testimoni essenziali delle diverse fasi di sviluppo e di crisi dell'arte delle immagini in movimento.

Louis Malle
Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants)
(Francia 1987, 105', Hd, col., v.o. sott.it.)

Francia, 1944. Al termine delle vacanze di Natale, il piccolo Julien Quentin torna al collegio cattolico del Bambin Gesù insieme al fratello maggiore François e ai suoi compagni. Alla scolaresca del collegio si sono appena aggiunti tre nuovi alunni; fra questi c'è Jean Bonnet, un ragazzo schivo ed introverso. Ma dopo un'iniziale diffidenza reciproca, ben presto fra Jean e Julien nasce una stretta amicizia. Il loro rapporto verrà brutalmente troncato dall'arrivo della Gestapo che porta via Jean perché ebreo.

🕒 **Ven 1, h. 20.30/Dom 3, h. 16.00**

Retrospektiva

My Name Is Orson Welles

2, 3 maggio

In occasione della mostra **My Name Is Orson Welles** (Mole Antonelliana 1° aprile - 5 ottobre 2026), torniamo a proporre due dei suoi film più noti al pubblico: *Quarto potere*, primo lungometraggio del regista, girato all'età di venticinque anni, e *La signora di Shanghai* tratto dal romanzo *If I Die Before I Wake* di Sherwood King.



Quarto potere (Citizen Kane)

(Usa 1941, 119', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Charles Foster Kane, magnate dell'editoria, è morto pronunciando la parola "Rosebud". Da questo momento un giornalista cerca di svelare il mistero di quella parola, andando a indagare la vita e la personalità nel profondo. Con questo film nasce il cinema moderno. Welles stravolge la struttura narrativa, i tempi le tecniche di ripresa e di montaggio per un film che ha cambiato la storia.

🕒 Sab 2, h. 20.45

La signora di Shanghai / The Lady from Shanghai

(Usa 1947, 87', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

Michael O'Hara è un marinaio disoccupato che una sera salva da un'aggressione la misteriosa e affascinante Elsa Bannister. Per ricompensa, il marito di lei, Arthur, potente avvocato, lo assume sul suo yacht, ma il marinaio si fa coinvolgere dalla sensualità della donna e accetta di collaborare col marito in un finto suicidio.

🕒 Dom 3, h. 20.30

Doc.

Nella colonia penale

6 maggio

Nella colonia penale è un film che si immerge in uno spazio di eccezione: un regime carcerario retaggio del passato, sul punto di scomparire, lontano dalla nostra società, ma di cui è allo stesso tempo una diretta emanazione. Il film ha avuto la sua prima mondiale in occasione del 43° Bellaria Film Festival, e la sua prima internazionale al 78° Locarno Film Festival, nell'ambito della Semaine de la Critique, dove gli è stato conferito il Marco Zucchi Award 2025.

G. Crivaro, S. Perra, F. Goia, A. Diana

Nella colonia penale

(Italia 2025, 86', DCP, col.)

In Sardegna, nascoste in luoghi quasi inaccessibili, esistono ancora oggi tre delle ultime colonie penali attive in Europa. In queste case di lavoro all'aperto, i detenuti scontano la pena dividendo il loro tempo tra le mura della cella e il lavoro: coltivano la terra, allevano animali da pascolo, svolgono compiti di manutenzione della stessa struttura in cui sono rinchiusi.

🕒 Mer 6, h. 20.30 – Al termine incontro con i registi Silvia Perra e Alberto Diana

Cinema e psicoanalisi

Tra il somatico e lo psichico: i (nuovi) teatri dell'isteria

13 maggio

Il tema dell'isteria, a cui il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica i suoi seminari del 2026, è uno dei più complessi nella storia della cura della sofferenza psichica. Se infatti è vero che l'isteria ha rappresentato la culla della psicoanalisi è altrettanto vero che la sua immagine clinica fatta di crisi spettacolari, paralisi e conversioni somatiche è sembrata progressivamente sparire nel corso del tempo. Ma è davvero scomparsa o, piuttosto, si è trasformata assumendo forme diverse, meno etichettabili, meno appariscenti, ma, non di meno, collegate al desiderio e al corpo? Attualmente, infatti, l'isteria pare configurarsi come una struttura sottostante dinamica e influenzata dal contesto storico, i cui sintomi non risultano più vincolati a norme di genere. L'isteria, dunque, continua ad abitare la clinica contemporanea sotto nuove maschere e proprio per questo la psicoanalisi è chiamata a ripensarne le forme e i tratti essenziali al fine di comprenderne l'implicita richiesta di ascolto. La rassegna propone una scelta di film che descrivano, attraverso immagini e suggestioni, alcune declinazioni dell'esperienza isterica. Ogni pellicola verrà introdotta da una scheda tecnica (a cura del Museo del Cinema) e da una riflessione psicoanalitica (a cura del Centro Torinese di Psicoanalisi) intesa a focalizzare i punti di maggior rilevanza.

L'organizzazione della rassegna è a cura di Ludovica Blandino, Maria Annalisa Balbo, Rosa Maria Di Frenna, Maria Teresa Palladino (psicoanaliste del Centro Torinese di Psicoanalisi).

François Truffaut

Le due inglesi (Les deux Anglaises et le Continent)

(Francia 1971, 130', Hd, col., v.o. sott. it.)

Il francese Claude Roc s'innamora prima di Muriel e poi, a seguito delle difficoltà della relazione con una ragazza dalla salute malferma, di sua sorella Anne. Tratto dall'omonimo romanzo di Henri-Pierre Roché, autore anche del testo da cui è stato tratto Jules et Jim, e fotografato da Néstor Almendros.

🕒 Lun 13, h. 21.00 - Il film sarà introdotto da Maria Annalisa Balbo

A schermo pieno

Eni nel cinema italiano

21 maggio

In occasione dell'apertura della mostra **A schermo pieno. Eni nel cinema italiano** (Mole Antonelliana 21 maggio – 24 agosto) viene proposto uno dei film che meglio hanno raccontato le varie facce della modernizzazione dell'Italia nel secondo dopoguerra. Il sorpasso è un ritratto divertente ma anche inquietante del cinismo euforico generato dal «boom» economico, un affresco in continuo mutamento degli alti e bassi della vita di una nazione, raccontati attraverso due giorni estivi trascorsi sulla strada. La mostra sarà poi corredata da una rassegna proposta nel mese di giugno.

Dino Risi

Il sorpasso

(Italia 1962, 108', b/n)

Ferragosto, 1962. Una Lancia Aurelia Super compressa sfreccia in una Roma assolata e quasi deserta. Alla guida c'è Bruno Cortona (Vittorio Gassman), bon vivant di lungo corso che ha mancato un appuntamento con gli amici. Per non trascorrere il dì di festa in solitudine, Bruno aggancia Roberto Mariani, studente di legge che medita di riservare la tranquillità della giornata ai libri. In un viaggio che li condurrà da Roma a Grosseto fino a Castiglioncello e sulle spiagge della Versilia, Roberto verrà contagiato dall'energia ciarlata e un po' gaglioffa di Bruno, che ribalta le sue certezze di bravo ragazzo. Ma l'azzardo, si sa, chi non ce l'ha nel sangue lo paga spesso a caro prezzo.

🕒 **Gio 21, h. 20.30**



Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

3 maggio

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese. Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Brando De Sica

Mimi il Principe delle Tenebre

(Italia 2023, 103', HD, col., v.o. sott.ingl.)

Mimi è orfano e vive da quando ha dodici anni con Nando, che lo considera un figlio e gli ha dato un lavoro come pizzaiolo nel suo ristorante. La timidezza e la malformazione ai piedi che lo accompagna da sempre lo rendono bersaglio di angherie, in particolare del losco Bastianello e della sua gang, al seguito della quale un giorno Mimi scorge Carmilla. La ragazza dice di essere la figlia di una principessa rumena e Mimi si farà incantare dalla sua passione per il conte Dracula.

🕒 **Lun 4, h. 21.00**

Anime musicali

La musica nell'animazione giapponese

15 - 29 maggio

Quella tra immagini e musica è una sinergia che anche l'industria contemporanea cerca sempre più di sfruttare, come vediamo dai recenti successi, sia in senso economico che narrativo all'interno dell'opera stessa. E l'animazione, che sull'idea stessa di "ritmo" ha costruito le proprie fondamenta, come utilizza questo strumento così potente? Certo, il primo pensiero volerà ai lavori dello Studio Disney che ha eretto sul musical animato un impero economico e plasmato l'immaginario di intere generazioni, ma ciò che la musica può fare non si esaurisce lì. In questo ciclo di visioni vedremo come la musica possa parlare dei personaggi, dell'ambientazione e, in certi casi, rivolgersi direttamente allo spettatore. I film saranno introdotti da Alessandra Richetto, curatrice della rassegna.

Takeshi Koike

Redline (Reddorain)

(Giappone 2009, 102', Hd, col., v.o. sott. it.)

Questo film d'animazione giapponese racconta la Redline, la gara automobilistica clandestina più famosa ed avvincente dell'universo. Tenendosi soltanto una volta ogni cinque anni, tutti vogliono parteciparvi e uomini e donne combattono a colpi di motore. Il film è stato in produzione per sette anni e ha richiesto la realizzazione di oltre 100.000 disegni fatti a mano.

🕒 **Ven 15, h. 20.30**

Sh ji Kawamori, Noboru Ishiguro

Macross - Do You Remember Love (Choujikuu Yousai Macross - Ai Oboete Imasu ka)

(Giappone 1984, 115', Hd, col., v.o. sott. it.)

Cinque mesi dopo la fuga dalla Terra, la gigantesca nave da guerra Macross accompagna una popolazione umana verso il proprio pianeta natale. Tuttavia, la Macross dovrà resistere all'assalto degli spietati alieni Zentraedi, che potrebbero condividere con gli umani un legame in grado di stravolgere il concetto stesso di umanità.

🕒 **Ven 22, h. 20.30**

Yoshifumi Kondo

I sospiri del mio cuore (Mimi Wo Sumaseba)

(Giappone 1995, 111', Hd, col., v.o. sott. it.)

Shizuku è un'adolescente con la passione per la scrittura. Un giorno si accorge che tutti i libri che sceglie in biblioteca sono stati presi precedentemente sempre dalla stessa persona. Una casualità le lascia pensare che si tratti di Seiji, un ragazzo che trova antipatico e dispettoso. È davvero possibile che sia proprio lui il misterioso lettore? Un curioso gatto che viaggia indisturbato in metropolitana la aiuterà scoprire di più sulla vita di Seiji e sul sorprendente negozio di suo nonno.

🕒 **Ven 29, h. 20.30**

Proiezioni e incontri per le scuole

www.museocinema.it/scuole
Info: didattica@museocinema.it – 011 8138516
Prenotazione obbligatoria

ALL YOU NEED IS BEATLES!

8 maggio

Un viaggio tra musica, colori e rivoluzione pop in una mattinata dedicata ai Beatles. Sul grande schermo, in un'esperienza immersiva e coinvolgente, immagini e suoni raccontano la band che ha trasformato per sempre la musica e l'immaginario collettivo.

Incontro a cura di Roberto Bovolenta – The House of Rock
Durata 2h

Ingresso €4 (gratuito insegnanti e studenti con disabilità)

🕒 **Ven 8, h. 9.30 e h. 10.00 – Sale Due e Tre**



Scuola Primaria (classi III, IV, V)

George Dunning

Yellow Submarine (Il sottomarino giallo)

(UK, USA 1968, 90' col.)

Un mondo visivo coloratissimo ed esplosivo, popolato da personaggi buffi e animazioni sorprendenti, prende vita sulle canzoni dei Beatles. Un'avventura pacifista che celebra l'amicizia e il potere dell'immaginazione.

Scuola Secondaria di I e II grado

Ron Howard

Eight Days a Week

(USA 2016, 99', col., v.o. sott.it.)

Il racconto degli anni dal vivo dei Beatles: dai primi concerti alla Beatlemania globale, attraverso immagini d'archivio e testimonianze che restituiscono l'impatto culturale, sociale e musicale di un fenomeno senza precedenti.



SPECIALE GONDRY

18 maggio

In occasione della presenza a Torino di Michel Gondry, ospite del Museo Nazionale del Cinema dal 27 al 29 maggio 2026 e dell'Usine de Films Amateurs (22–31 maggio) alla Scuola Holden, il Museo propone un percorso dedicato alle scuole.

Le classi partecipano con la proiezione di *Be Kind Rewind* al Cinema Massimo e alla Scuola Holden, con il laboratorio L'Usine de Films Amateurs, un progetto partecipativo ideato da Michel Gondry che permette di sperimentare il processo di produzione di un film: le truppe dei partecipanti avranno la missione di scrivere, girare, montare e proiettare un cortometraggio in tempo record, tre ore.

Scuola Secondaria di I grado

Michel Gondry

Be Kind Rewind

(USA 2007, 98', v.o. sott. it)

Quando tutte le videocassette di un negozio vengono accidentalmente cancellate, due amici decidono di rifare i film a modo loro, con mezzi improvvisati e inventiva. Le loro versioni "fatte in casa" conquistano il quartiere, trasformando il cinema in un'esperienza collettiva e partecipata.

🕒 **Lun 18, h 9.30 - Sala Due - Partecipazione gratuita - Prenotazione obbligatoria**



CINEMAMBIENTE JUNIOR

7 maggio

Volge al termine il programma di proiezioni e incontri della Rassegna CinemAmbiente Junior. Le classi possono partecipare in presenza al Cinema Massimo di Torino oppure in streaming.

Per info e prenotazioni: sandrone@museocinema.it



Scuola Primaria

Tim Harper

Ozi - La voce della foresta

(Francia, 2024, 78')

Ozi, giovane orangutan rimasta sola a causa della deforestazione, intraprende un viaggio per ritrovare la famiglia e salvare la sua foresta. Lungo il cammino scopre la forza della propria voce, diventando simbolo di una lotta per la tutela dell'ambiente e del futuro del pianeta.

Al termine della proiezione incontro con Giacomo Cegalin, Biodiversity Officer, Slow Food

🕒 **Gio 7, h 9.30 - Sala Uno - Ingresso gratuito – Prenotazione obbligatoria**



LA SCUOLA IN PRIMA FILA

22, 28 maggio

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado

CERIMONIA DI CHIUSURA

Evento conclusivo del progetto nazionale La scuola in prima fila, che ha coinvolto scuole in 7 regioni italiane. Un momento di condivisione e restituzione collettiva del percorso svolto dalle scuole. Sul grande schermo verranno presentati i cortometraggi realizzati dalle classi, accompagnati dall'ascolto dei podcast e dalla proiezione delle clip prodotte nei diversi laboratori: *Cinema in silhouette*, *Sonorizzare un corto*, *Animazione cut-out*, *Scrivere in team – Si va in scena!* e *Critica cinematografica*. Realizza il tuo podcast.

🕒 **Ven 22, h 9.00 - Sala Uno – Ingresso riservato alle scuole coinvolte nel progetto**

Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado

PREMIAZIONE 7° CONCORSO SCUOLE - CINEMAMBIENTE JUNIOR

Alla presenza delle giurie verranno consegnati i premi ai vincitori del 7° Concorso nazionale CinemAmbiente Junior, i Premi Speciali Scuola Park e i riconoscimenti del 3° Concorso fotografico Scatti sostenibili.

Per l'occasione sarà ospite d'onore della premiazione il regista premio Oscar Michel Gondry che presenterà al pubblico la proiezione del suo film *Maya, donne-moi un titre*.



Michel Gondry

Maya, Donne-moi un titre

(Francia 2025, 61')

Michel Gondry, per tenersi in contatto con la figlia Maya, che vive all'estero, crea storie animate partendo da spunti di sceneggiatura spontanei (un titolo, una frase) suggeriti da lei. Con carta colorata, forbici, nastro adesivo e una macchina fotografica, si imbarca in un progetto creativo e collaborativo, trascinandolo Maya nel mondo delle storie fantastiche!

🕒 **Gio 28, h. 10.00 - Sala Uno – Gratuito – Prenotazione obbligatoria**

Info: sandrone@museocinema.it

Michel Gondry al Museo Nazionale del Cinema

Dal 27 al 29 maggio 2026 il Museo Nazionale del Cinema ospita il premio Oscar Michel Gondry. Il regista francese, tra le voci più originali del cinema contemporaneo, riceverà il 28 maggio la Stella della Mole, e contestualmente terrà una masterclass (28 maggio h.18.00 - Cinema Massimo - Sala Tre).

L'iniziativa si amplia grazie alla collaborazione con la Scuola Holden, che dal 22 al 31 maggio accoglie *L'Usine de Films Amateurs*, laboratorio partecipativo ispirato a *Be Kind Rewind*, aperto a chi desidera sperimentare in prima persona la creazione cinematografica.

Autore emerso negli anni Novanta con videoclip innovativi per artisti come Björk e Daft Punk, Gondry ha sviluppato uno stile riconoscibile, capace di influenzare intere generazioni. Il successo internazionale arriva con *Eternal Sunshine of the Spotless Mind*, cui seguono opere come *The Science of Sleep*, *Be Kind Rewind* e *Mood Indigo*.

Affidandosi a star come Jim Carrey e Kate Winslet, Gael Garcia Bernal e Charlotte Gainsbourg, o sposando un modo di produzione a basso budget, Gondry ha dato al cinema come atto visionario e onirico una nuova dimensione, le sue produzioni uniscono artigianalità e sperimentazione, privilegiando effetti pratici, scenografie costruite e narrazioni sospese tra sogno e realtà, in cui immaginazione e emozione danno forma a universi visivi unici.



Michel Gondry © Ariane Rousselier

Cine VR 1

6 maggio - 8 giugno



Lucio Laugelli

Ho sognato di sognare un sogno

(Italia 2025, 18', VR360°, col., ita sub. eng)

Il cortometraggio, diretto da Lucio Laugelli e prodotto da AT MEDIA S.r.l., racconta il ritorno di Marta, ventenne torinese, al paese d'origine della sua famiglia nel Monferrato. Tra memorie, incontri e paesaggi, il suo viaggio diventa un'esperienza di riscoperta personale e territoriale, in un racconto immersivo che intreccia identità, ambiente e radici. Best Film VR al Barcelona Planet Film Festival 2025, selezionato al The Meteor Station VR Film Fest, a Independent Days | Internationale Filmfestspiele Karlsruhe 2026 e candidato all'Intervalli Film Festival come miglior cortometraggio VR.

Cine VR 2

6 maggio - 8 giugno



Simone "Funilab" Fougner

Tales from Soda Island

(Italia, USA 2021-2023, 7 capitoli, VR360°)

Il Museo Nazionale del Cinema presenta *Tales from Soda Island*, serie in VR creata da Simone "Funi" Fougner e prodotta da Studio Syro per Meta. Da febbraio proposti due episodi al mese fino al culmine, a maggio, del settimo capitolo. *Tales from Soda Island* è un viaggio immersivo attraverso il complesso ecosistema musicale di Soda Island: tra panetterie del multiverso, giungle al neon, strane creature e sinfonie cosmiche, una storia diversa da qualsiasi cosa abbiate mai visto prima. Disponibili per la visione anche tutti gli altri capitoli.

Chapter 7 - The First Ingredient - 17'

Una figura di nome Silence si è mossa con discrezione nell'ombra dei capitoli precedenti. Questo capitolo conclusivo ne svelerà lo scopo e il ruolo complesso in un ecosistema apparentemente ostile.

Calendario

VENERDÌ 1° MAGGIO

h. 16.00/18.30 Hundreds of Beavers di Mike Cheslik (Usa 2002, 108', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Arrivederci ragazzi di L. Malle (F 1987, 105')

SABATO 2 MAGGIO

h. 16.00 I sabotatori di A. Hitchcock (Usa 1942, 108', v.o. sott. it.)
h. 18.30 L'ombra del dubbio di A. Hitchcock (Usa 1943, 108', v.o. sott. it.)
h. 20.45 Quarto potere di O. Welles (Usa 1941, 119', v.o. sott. it.)

DOMENICA 3 MAGGIO

h. 16.00 Arrivederci ragazzi di L. Malle (F 1987, 105')
h. 18.00 Io ti salverò di A. Hitchcock (Usa 1945, 117', v.o. sott. it.)
h. 20.30 La Signora di Shanghai di O. Welles (Usa 1947, 87')

LUNEDÌ 4 MAGGIO

h. 16.00 Notorius – L'amante perduta di A. Hitchcock (Usa 1946, 101', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Nodo alla gola di A. Hitchcock (Usa 1948, 80', v.o. sott. it.)
h. 21.00 Mimi il Principe delle tenebre di B. De Sica (I 2023, 103', v.o. sott. ingl.) ❶

MARTEDÌ 5 MAGGIO

h. 16.00 No Winter Holidays di R. Kathet/S. Pandey (NP/K/Rom 2023, 79', v.o. sott. it.)
h. 18.00 The Shepherdess of the Glaciers di S. Dorjai Gyal/C. Mordelet (In/F 20016, 74', v.o. sott. it.)
h. 20.30 The Winter Within di A. Bashir (In/F/Qat 2022, 99', v.o. sott. it.)

h. 20.30 - Sala 2 Leila di A. Abba Legnazzi/C. Abba Legnazzi/G. Vincenzi (I 2025, 64') ❶

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO

h. 16.00 State of Statelessness di AAVV (In/Usa 2024, 106', v.o. sott. it.)
h. 18.30 The Shepherdess and the Seven Songs di P. Singh (In 2020, 96', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Nella colonia penale di G. Crivaro, S. Perra, F. Goia, A. Diana (I 2025, 85')

h. 16.00 - Sala 2 Leila di A. Abba Legnazzi/C. Abba Legnazzi/G. Vincenzi (I 2025, 64') ❶

GIOVEDÌ 7 MAGGIO

h. 16.00/18.00/20.30 O que arde di Ó. Laxe (Spagna 2019, 86', v.o. sott. it.) ❶

VENERDÌ 8 MAGGIO

h. 16.00 No Winter Holidays di R. Kathet/S. Pandey (NP/K/Rom 2023, 79', v.o. sott. it.)
h. 18.00 The Winter Within di A. Bashir (In/F/Qat 2022, 99', v.o. sott. it.)
h. 20.30 The Shepherdess of the Glaciers di S. Dorjai Gyal/C. Mordelet (In/F 20016, 74', v.o. sott. it.)

SABATO 9 MAGGIO

h. 16.00 Holy Emy di A. Lemos (G/F/Usa 2021, 111', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Digger di G. Grigorakis (G/F 2020, 101', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Moon, 66 Questions di J. Lentzou (G/F 2021, 108', v.o. sott. it.)

DOMENICA 10 MAGGIO

h. 16.00 State of Statelessness di AAVV (In/Usa 2024, 106', v.o. sott. it.)
h. 18.30 The Shepherdess and the Seven Songs di P. Singh (In 2020, 96', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Digger di G. Grigorakis (G/F 2020, 101', v.o. sott. it.)

LUNEDÌ 11 MAGGIO

h. 16.00 Moon, 66 Questions di J. Lentzou (G/F 2021, 108', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Gli uccelli di A. Hitchcock (Usa 1963, 120', v.o. sott. it.)
h. 20.45 L'altro uomo di A. Hitchcock (Usa 1951, 101', v.o. sott. it.)

MARTEDÌ 12 MAGGIO

h. 15.45 Il delitto Perfetto di A. Hitchcock (Usa 1954, 105', v.o. sott. it.)
h. 18.00 L'uomo che sapeva troppo di A. Hitchcock (Usa 1956, 125', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Holy Emy di A. Lemos (G/F/Usa 2021, 111', v.o. sott. it.)

h. 20.30 Sala 2 Film di Stato di R. Sejko (I 2025, 78') (1)
Al termine incontro con Roland Sejko

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO

h. 16.00 La donna che visse due volte di A. Hitchcock (Usa 1958, 128', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Intrigo internazionale di A. Hitchcock (Gb 1959, 136', v.o. sott. it.)
h. 21.00 Le due inglesi di F. Truffaut (F 1971, 130', v.o. sott. ingl.)
Il film è introdotto da Maria Annalisa Balbo

h. 16.00 – Sala 2 Film di Stato di R. Sejko (I 2025, 78') ❶

GIOVEDÌ 14 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Homebound - Storia di un'amicizia in India di N. Ghaywan (In 2025, 119', v.o. sott. it.) (1)

h. 18.30 – Sala 2 Film di Stato di R. Sejko (I 2025, 78') ❶

VENERDÌ 15 MAGGIO

h. 16.00 Gli uccelli di A. Hitchcock (Usa 1963, 120', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Psycho di A. Hitchcock (Usa 1960, 109', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Redline di T. Koike (J 2009, 102', v.o. sott. it.)

SABATO 16 MAGGIO

h. 16.00 Psycho di A. Hitchcock (Usa 1960, 109', v.o. sott. it.)
h. 18.30 I sabotatori di A. Hitchcock (Usa 1942, 108', v.o. sott. it.)
h. 20.45 Nodo alla gola di A. Hitchcock (Usa 1948, 80', v.o. sott. it.)

DOMENICA 17 MAGGIO

h. 16.00 Io ti salverò di A. Hitchcock (Usa 1945, 117', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Notorius – L'amante perduta di A. Hitchcock (Usa 1946, 101', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Intrigo internazionale di A. Hitchcock (Gb 1959, 136', v.o. sott. it.)

LUNEDÌ 18 MAGGIO

h. 16.00 L'ombra del dubbio di A. Hitchcock (Usa 1943, 108', v.o. sott. it.)
h. 18.30 L'altro uomo di A. Hitchcock (Usa 1951, 101', v.o. sott. it.)
h. 20.30 La donna che visse due volte di A. Hitchcock (Usa 1958, 128', v.o. sott. it.)

MARTEDÌ 19 MAGGIO

h. 18.00 Il delitto Perfetto di A. Hitchcock (Usa 1954, 105', v.o. sott. it.)
h. 20.30 L'uomo che sapeva troppo di A. Hitchcock (Usa 1956, 125', v.o. sott. it.)

h. 20.30 – Sala 2 La Balia di Marco Bellocchio (Italia 1999, 106')

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO

h. 16.00 Human Nature di M. Gondry (Usa/F 2001, 96', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Se mi lasci ti cancello di M. Gondry (Usa 2004, 108', v.o. sott. it.)
h. 20.30 L'arte del sogno di M. Gondry (F 2007, 100', v.o. sott. it.)

GIOVEDÌ 21 MAGGIO

h. 16.00 Be Kind Rewind di M. Gondry (F/Usa 2008, 102', v.o. sott. it.)
h. 18.00 La spina nel cuore di K. Aljafari (Pal/Lib 2007, 7', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Il sorpasso di D. Risi (I 1962, 108')

VENERDÌ 22 MAGGIO

h. 16.00 The Green Hornet di M. Gondry (Usa 2011, 120', v.o. sott. it.)
h. 18.30 The We and the I di M. Gondry (Usa 2012, 103', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Macross – Do You Remember Love di S. Kawamori, N. Ishiguro (J 1984, 115', v.o. sott. it.)

SABATO 23 MAGGIO

h. 16.00 Micro & Gasolina di M. Gondry (F 2015, 104', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Il libro delle soluzioni di M. Gondry (F 2023, 102', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Is the Man Who Is Tall Happy? di M. Gondry (F 2013, 88', v.o. sott. it.)

DOMENICA 24 MAGGIO

h. 16.30 Maya, donne-moi un titre di M. Gondry (F 2024, 60', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Maya donne-moi un autre titre di M. Gondry (F 2025, 63', v.o. sott. it.)
h. 20.30 A letto con Michel Gondry di F. Nemeta (F 2023, 52', v.o. sott. it.)

LUNEDÌ 25 MAGGIO

h. 16.00 Michel Gondry, Do It Yourself di F. Nemeta (F 2023, 80', v.o. sott. it.)
h. 18.00 La spina nel cuore di M. Gondry (F 2009, 86', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Mood Indigo – La schiuma dei giorni di M. Gondry (GB/F/B 2013, 132', v.o. sott. it.)

MARTEDÌ 26 MAGGIO

h. 18.00 L'arte del sogno di M. Gondry (F 2007, 100', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Se mi lasci ti cancello di M. Gondry (Usa 2004, 108', v.o. sott. it.)

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO

h. 16.00 Mood Indigo – La schiuma dei giorni di M. Gondry (GB/F/B 2013, 132', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Human Nature di M. Gondry (Usa/F 2001, 96', v.o. sott. it.)
h. 20.30 The Green Hornet di M. Gondry (Usa 2011, 120', v.o. sott. it.)

GIOVEDÌ 28 MAGGIO

h. 18.00 Masterclass con Michel Gondry ❸
h. 20.00 Micro & Gasolina di M. Gondry (F 2015, 104', v.o. sott. it.)
Il film è introdotto da Michel Gondry

VENERDÌ 29 MAGGIO

h. 16.00 The We and the I di M. Gondry (Usa 2012, 103', v.o. sott. it.)
h. 18.30 Il libro delle soluzioni di M. Gondry (F 2023, 102', v.o. sott. it.)
h. 20.30 I sospiri del mio cuore di Y. Kondo (J 1995, 111', v.o. sott. it.)

SABATO 30 MAGGIO

h. 16.00 Is the Man Who Is Tall Happy? di M. Gondry (F 2013, 88', v.o. sott. it.)
h. 18.30 A letto con Michel Gondry di F. Nemeta (F 2023, 52', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Be Kind Rewind di M. Gondry (F/Usa 2008, 102', v.o. sott. it.)

DOMENICA 31 MAGGIO

h. 16.30 Maya, donne-moi un titre di M. Gondry (F 2024, 60', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Maya donne-moi un autre titre di M. Gondry (F 2025, 63', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Michel Gondry, Do It Yourself di F. Nemeta (F 2023, 80', v.o. sott. it.)

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 4,00/3,00

❸ Ingresso euro 5,00

Eventi

Alessandro e Clementina Abba Legnazzi presentano

Leila

Martedì 5 maggio, h. 20.30

Sala Due - Ingresso euro 7,50/5,00

Alberto Diana e Silvia Perra presentano

Nella colonia penale

Mercoledì 6 maggio, h. 20.30

Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00

Roland Sejko presenta

Film di Stato

Martedì 12 maggio, h. 20.30

Sala Due - Ingresso euro 7,50/5,00

Maria Annalisa Balbo presenta

Le due inglesi

Mercoledì 13 maggio, h. 21.00

Sala Tre - Ingresso euro 6,00/5,00

Incontro con Michel Gondry

Giovedì 28 maggio, h. 18.00

Sala Tre - Ingresso euro 5,00

Prezzi

Sale 1 e 2

- Intero prefestivo e festivo€ 8,00
 - Ridotto generico prefestivo e festivo€ 5,00
- Riduzioni: over 60 / studenti universitari / AIACE

- Intero feriale€ 7,50
 - Ridotto feriale.....€ 5,00
- Riduzioni: over 60 / studenti universitari / AIACE

- Riduzione del mercoledì€ 4,50
- Omaggio riservato a disabili + accompagnatore.

Sala 3

- Intero feriale€ 6,00
 - Ridotto generico feriale.....€ 4,00/3,00
- Riduzioni: AIACE / Tessera Musei / over 60 / studenti universitari (€ 3,00 pomeriggio € 4,00 sera)

- Riduzione cumulativa € 3,00 sul secondo biglietto acquistato per la stessa giornata
- Omaggio Riservato a disabili + accompagnatore.

Tessere e abbonamenti

Abbonamento sala 3 - 5 ingressi:.....€ 15,00

Abbonamento "14" per tutte le sale (acquistabile solo in contanti alle casse del cinema):

5 ingressi:.....€ 27,50

5 ingressi under26.....€ 20,00



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Maggio 2026

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Carlo Chatrian

Programmazione e Redazione:
Grazia Paganelli
Roberta Cocon

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
01 Distribution, Roma
Alessandro Abba Legnazzi, Roma
Clementina Abba Legnazzi, Roma
A.L.M., Torino
BIM, Roma
Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
Cinecittà Luce, Roma
CSC - Cineteca Nazionale, Roma
Evelyn Dewald Caporali, Trieste
Dharamshala IFF, India
Alberto Diana, Cagliari
Double Line, Torino
Exit Media, Roma
Michel Gondry, Paris
Indisales, Paris
I Wonder, Bologna
Lucky Red, Roma
Luxbox, Paris
Mommotty, Cagliari
Movies Inspired, Torino
N.I.P., Torino

Park Circus, Glasgow
Parthénos, Padova
Partizan, Paris
Silvia Perra, Ginevra
Start Film, Torino
Rossana Stedile, Trento
Roland Sejko, Roma
The Match Factory, Köln
Trento Film Festival, Trento
Underlight, Trieste
Gaia Vincenzi, Roma
Barbara Viola, Milano
Wanted, Milano

Si ringraziano anche

Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti
Giulia Guasco
Silvia Martinis
Tatiana Mischiatti
Tito Muserra
Diego Perino
Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Ornella Mura
Fabio Bertolotto
Erica Giroto
Stefania Sandrone

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Stefania Carta
Nadia Maltauro
Gabriele Perrone
Roberto Flamini

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.



Soci fondatori



AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it